

Video shock in Pakistan Accusata di adulterio donna lapidata dai talebani

Il video della presunta lapidazione l'ha messo in rete la televisione di Dubai, al Aan. Nelle inquadrature in bianco e nero si vede un gruppo di uomini con il turbante scagliare pietre su una donna a terra.

GIUSEPPE VITTORI
esteri@unita.it

Una donna lapidata senza pietà da un gruppo di uomini con il turbante, presumibilmente talebani. Il video messo in rete ieri dalla televisione di Dubai al Aan, seppure in bianco e nero e con inquadrature che sembrano rubate, è scioccante. Gli uomini sono tanti, circondano la donna che ha la testa coperta da un cappuccio nero, due la trattengono per le braccia. Poi cominciano a scagliarle contro pietre e sassi, l'inquadratura dei giustizieri sembra non aver mai fine. Le immagini successive mostrano la donna inerme, a ter-

Filmato Abc
Soldato americano
confessa: in Afghanistan
sparavamo sui civili

ra, non si muove più.

Secondo il Daily Mail, la vittima è pachistana e talebani pachistani sarebbero i suoi carnefici: chiedeva pietà, ma nessuno si è mosso a sua difesa. La sua colpa, ha riferito la tv che ha sede a Dubai, è quella di essere stata vista in compagnia di un uomo.

L'ALTRA VITTIMA

Sempre secondo l'emittente, il video è stato consegnato da sue non meglio precisate fonti e la lapidazione è avvenuta nella zona di Orakzai, nel Pakistan nord-occidentale. Al Aan ha fatto sapere di essere in possesso di altre immagini di un uomo ammazzato a colpi d'arma da fuoco, che potrebbe essere lo stesso visto in compagnia della donna lapidata. Non è però stato possibile verificare l'autenticità del video né dove sia stato girato. La diffusione delle immagini potrebbe costituire la prova del fatto che, a dispetto delle numerose offensive con le quali l'esercito pachistano afferma di aver messo alle corde gli insorti integralisti, i talebani controllano ancora zone nel nord-ovest del Paese imponendo la loro versione della Sharia (la legge

islamica). In Afghanistan lo scorso agosto una coppia ritenuta colpevole di adulterio era stata uccisa a colpi di pietre, suscitando la condanna internazionale e di Amnesty International.

INCHIESTA SUI MILITARI USA

Anche l'Abc ieri ha mostrato un video shock sulla guerra afghana. Questa volta i protagonisti però sono i soldati americani. «Abbiamo lanciato una granata. Poi il sergente ci ha urlato: uccidi quel ragazzo, uccidilo...». È uno dei passaggi più terribili del video-choc pubblicato ieri, in cui Jeremy N. Morlock, un soldato di 22 anni, in maglietta e pantaloncini confessa a un ufficiale militare l'uccisione da parte della sua pattuglia di almeno tre civili afgani, innocenti e disarmati, colpiti così per sport, scelti in modo casuale, per ingannare il tempo.

La vicenda risale alla primavera di quest'anno, ma non è detto che si tratti di un episodio isolato. Nato a Wasilla (Alaska), la stessa città di Sarah Palin, Jeremy è uno dei cinque militari indagati per i loro crimini in Afghanistan. Altri sette sono inquisiti per aver coperto i fatti. Tutti facevano parte della quinta brigata di combattimento, seconda divisione di fanteria, che da più di due anni opera nei pressi di Kandahar. ♦

UGANDA

**Aids, progetto Cnca
per assistere
i bambini orfani**

La Cnca, comunità di accoglienza, promuove un progetto di servizio civile internazionale rivolto a 4 giovani italiani tra i 18 e i 28 anni. La sede del servizio è Golomolo Village, in Uganda, dove Cnca lavora con l'associazione Gossace, promossa da persone sieropositive. L'associazione opera nel distretto di Mukono, a 30 km da Kampala. Tra le attività, la gestione di un centro che raccoglie circa 400 bimbi e ragazzi orfani. La forte diffusione del virus nella regione (il 60% degli adulti è stato contagiato) ha portato a un aumento dei minorenni soli, che girano per i villaggi in cerca di cibo, spesso coinvolti in attività illecite. I volontari selezionati verranno impegnati nell'assistenza e negli interventi educativi rivolti a bimbi e ragazzi, molti dei quali affetti da Hiv. www.cnca.it, serviziocivile@cnca.it



Foto Ansa

Mid term, Obama scende nei sondaggi

La percentuale di disapprovazione nei suoi confronti è arrivata al 51% (contro il 46% di consensi). Consapevole del calo di popolarità ieri il presidente degli Stati Uniti, Barack Obama, ha voluto incontrare i giovani delle università e delle scuole di giornalismo per spiegare loro tutte le cose fatte in due anni.

L&W
LAVORO E WELFARE

Formazione Politica
per le nuove generazioni

5 lezioni
dal 7 ottobre al 2 dicembre

**Lavoro, Economia,
Relazioni Industriali.**

Docenti:
**Roberta Bortone, Piero Fassino,
Matteo Colaninno,
Stefano Fassina e Cesare Damiano.**

Dalle 18:00 alle 20:30 presso la
Sede Nazionale PD
Via S. Andrea delle Fratte, 16 Roma

La quota di iscrizione è di € 50,00.
Gratuito per i soci.

Info: Giorgia D'Errico - 339 56 34 995; Luciana Dalu - 338 95 777 03
giovanilavorowelfare@gmail.com - www.lavorowelfare.it - www.cesaredamiano.org